

7 agosto 2016 0:00

Vodafone ha toccato il fondo

Salve!

Avete già saputo delle ultime novità in fatto di modifiche contrattuali della Vodafone?

In questi giorni stanno già arrivando gli SMS di comunicazione che dal 18 Settembre cambieranno le condizioni di alcuni servizi per i clienti privati ricaricabili. In particolare voglio far notare che sparirà il servizio 404 che manda l'SMS gratuito con il credito residuo e l'ultimo addebito, mentre sarà possibile avere gratuitamente tali informazioni usando l'area Fai da Te del sito Vodafone e l'app MyVodafone. Il servizio vocale 414 fornirà ancora le informazioni, ma diventerà a pagamento, tariffato secondo la propria tariffa base e le chiamate a tale numero non saranno quindi scalate da eventuali minuti inclusi in opzioni a pagamento.

A me sembra un modo per obbligare tutti ad usare i dati, ma bisogna pensare a chi (specie persone anziane) non ha uno smartphone o comunque non usa la connessione dati del telefono e non usa Internet. Se si chiama il 414 non si ha nemmeno una risposta reale, visto che nel frattempo il credito residuo sta diminuendo. Fra l'altro mi pare di ricordare che le tariffe per chiamare dall'Italia verso l'Europa saranno di 99 cent al minuto, se al di fuori da eventuali opzioni con minuti inclusi. Ma questo non è contro la normativa europea che ha abbassato i costi?

Anche il costo degli SMS non inclusi in pacchetti aumenta diventando 29 cent e gli MMS 1,30 Euro.

A me sembra molto ingiusto e, soprattutto, temo che se si lascia passare questa a Vodafone, anche gli altri gestori faranno lo stesso, visto che per fregare soldi ai clienti si copiano appena possibile (vedere Vodafone Exclusive, TIM Prime Go, Wind 2per1).

Grazie per la Vostra cortese attenzione e cordiali saluti a tutti.

Risposta:

se si tratta di violazione delle norme europee sul roaming, così come abbiamo anche denunciato all'Antitrust, ha ragioni da vendere e può denunciare all'Autorità e pretendere eventuali rimborsi e/o non attivazioni di servizi indesiderati. Per il resto si tratta di modifiche contrattuali che l'utente può accettare o meno (nel caso di rinuncia non deve pagare nulla per il recesso).